



COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2026
N. 10 del Reg. Delibere

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART.1 L. 145/2018) -
PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO
PER L'ANNO 2026

L'anno 2026, il giorno 09 del mese di febbraio alle ore 15:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Zucchiatti Sergio	Sindaco	Presente
Barberio Leonardo	Vice Sindaco	Presente
Fabbro Ilca Rosa	Assessore	Presente

Assiste il Vice Segretario Pagnucco dott.ssa Tania.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Zucchiatti Sergio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- ⇒ la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 20.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e la deliberazione di consiglio n. 39 del 20.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026/2028;
- ⇒ la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2026 con la quale si procedeva ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione (Peg finanziario) 2026/2028;
- ⇒ la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 31.03.2025 avente per oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - 2025-2027”;
- ⇒ la delibera di consiglio comunale n. 19 del 11/08/2025 avente per oggetto “Approvazione Rendiconto di gestione anno 2024”;

RICORDATO che l'art. 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che: "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

RICORDATO altresì che il comma 859 dell'art. 1 della L. 145/2018 prescrive che: "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano le misure di cui alla Lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla Lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”;

DATO ATTO che il comma 861 dell'art. 1 della L. 145/2015 dispone che: "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-Legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a

pagare...";

VERIFICATO che la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 30.01.2026 attestava i seguenti valori:

- importo scaduto e non pagato alla data del 31/12/2025: Euro 0,00
- importo scaduto e non pagato alla data del 31/12/2024: Euro 0,00
- tempo medio ponderato di pagamento: 14,64 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo: - 15,44 giorni

ACCERTATO che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente non è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali in quanto non vi sono ritardi nei pagamenti e lo stock del debito residuo al 31/12/2025 risulta pari ad € 0,00;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo a al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime, palese

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non vi sono ritardi nei pagamenti e lo stock del debito residuo al 31/12/2025 risulta pari ad € 0,00;
3. **DI ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente.

[--_Hlk221608501--]Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c. 19, L.R. 21/2003 come modificato dalla L.R. 17/2024 art. 17, comma12, lettera a).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto dalla Dott.ssa Bello Arianna in data 05 febbraio 2026.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto dalla Dott.ssa Bello Arianna in data 05 febbraio 2026.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Zucchiatti Sergio
*F.to digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.*

Il Vice Segretario
F.to Dott.ssa Pagnucco Tania
*F.to digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.*

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 10/02/2026 al 25/02/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di San Vito di Fagagna, lì 10/02/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Gomboso Federica
*F.to digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.*

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/02/2026, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 09/02/2026

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Gomboso Federica
*F.to digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.*

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento